

COMUNE DI SCHEGGINO
Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del Reg. Data 19-11-20

Oggetto: O.D.G. DEL IL CONSIGLIO COMUNALE DI SCHEGGINO SULL'ANNUNCIATA
CHIUSURA DELL'AGENZIA DI SCHEGGINO DEL BANCO DESIO.

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

=====

DOTTORI FABIO	P	PROIETTI ELENA	P
MERCANTINI STEFANIA	P	GIOVANNINI ARIANNA	P
BERNARDINI ANNALISA	P	BENEDETTI BONAVENTURA	P
ERESIA GIAMPIERO	P	ORSINI FRANCESCO	P
CIANCA FRANCESCA	P	STEFANELLI CARLO	P
MORGANTI MARCO	P		

=====

Assegnati n. 11
In carica n. 10

Presenti n. 11
Assenti n. 0

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede FABIO DOTTORI in qualità di SINDACO
 - Assiste il Segretario Comunale ROBERTA ISIDORI
 - La seduta é Pubblica
 - Nominati scrutatori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Il Sindaco illustra la mozione, facendo presente di essere stato informato dalla direzione del Banco Desio della prossima chiusura dell'Agenzia di Scheggino e di altre 8 filiali in Umbria, per cui si rende necessario un intervento del Consiglio comunale, per far sentire il proprio punto di vista.

Il Consigliere Carlo Stefanelli chiede quali siano i motivi della chiusura.

Il Sindaco risponde che da quanto motivato dalla direzione dell'Istituto di credito, sembrerebbe che i costi di gestione siano troppo alti rispetto al numero dei conti corrente ed alle movimentazioni di denaro.

Il Consigliere Stefanelli replica dicendo che, per sua esperienza personale, debbono esserci investimenti per almeno 400 milioni di euro per mantenere una filiale di un istituto di credito.

Il Sindaco osserva che in ogni caso il territorio è interessato da numerosi investimenti per la ricostruzione post sisma, inoltre la filiale gestisce le tesorerie di tre comuni, per cui dovrebbe essere garantito un discreto volume d'affari.

Il Consigliere Stefanelli ritiene che probabilmente ciò non sia sufficiente, in particolare il servizio di tesoreria non appare molto remunerativo per le banche; inoltre, il Consigliere osserva che a suo giudizio, essendovi sul territorio uno sportello di Poste Italiane, che peraltro ha già ridotto il numero delle proprie aperture settimanali al pubblico, si dovrebbe fare un'operazione di spostamento di tutti i depositi ed i conti corrente presso le Poste, cosicché lo sportello delle poste potrebbe tornare ad operare a pieno regime e sostituirsi in tutti i servizi erogati dalla Banca.

Interviene la Consigliera Arianna Giovannini la quale propone di chiedere anche alle Poste di installare sul territorio comunale un postamat e chiede se sia possibile sostituire l'Agenzia di Banco Desio con un altro, diverso, Istituto di credito disponibile a trasferirsi a Scheggino.

Il Sindaco risponde dicendo che l'Amministrazione comunale ha provveduto a richiedere a Poste Italiane l'installazione di un postamat per ben due volte negli ultimi tempi che si è in attesa di un riscontro; inoltre, il Sindaco comunica che l'intenzione di sostituire i servizi bancari con quelli postali è già stata resa nota a Banco Desio, ma per ora non ha sortito alcun effetto.

Il Consigliere Stefanelli osserva che difficilmente un altro istituto di credito potrà stabilirsi a Scheggino, in quanto ciò potrebbe accadere soltanto laddove Banco Desio rinunciasse completamente al presidio, togliendo anche lo sportello Bancomat, cosa che ritiene non potrà accadere per ché sarebbe svantaggioso per l'istituto di credito.

Interviene la Consigliera Annalisa Bernardini, la quale fa notare che i servizi resi dalla Banca non sono gli stessi offerti dalle poste, in quanto vi sono servizi ulteriori, per cui auspica che il territorio sia comunque dotato di uno sportello bancario.

Chiede la parola il Consigliere Francesco Orsini, il quale fa rilevare che il fatto che la banca lasci aperto uno sportello bancomat non interessa alla popolazione più anziana, che è la maggior parte nel territorio, che è poco abituata ai servizi automatici e preferisce il contatto personale con l'operatore.

Il Consigliere Stefanelli osserva che Poste italiane si sta molto specializzando su tanti servizi che pur non essendo equivalenti sono molto simili a quelli della banca.

La Consigliera Arianna Giovannini insiste nel proporre di fare di tutto per consentire la venuta anche di altri istituti di credito, in quanto ritiene i presidi bancomat piuttosto degradanti per il territorio, anche perché spesso gli stessi non vengono mantenuti e custoditi con decoro.

Il Consigliere Stefanelli replica dicendo che ritiene la cosa molto difficile, perché c'è un discorso di territorialità che Banco Desio vorrà comunque mantenere lasciando lo sportello bancomat.

Interviene nuovamente la Consigliera Bernardini la quale ritiene giusto insistere per l'apertura giornaliera dello sportello delle poste, andare avanti con l'approvazione della mozione e pubblicarla sul sito web dell'Ente.

La mozione viene approvata all'unanimità.

O.D.G. DEL IL CONSIGLIO COMUNALE DI SCHEGGINO
Sull' annunciata chiusura dell'Agenzia di Scheggino del Banco Desio

Da diverso tempo si rincorrono notizie secondo le quali il Banco Desio, Agenzia di Scheggino, chiuderà, entro un arco di tempo abbastanza breve, tutte le attività esercitate nella filiale. Evento questo, inutile sottolinearlo, che rappresenta un altro colpo mortale all'economia del nostro territorio, già duramente provato dal terribile terremoto del 2016 e dalla pandemia collegata al covid-19. Un territorio che vive già una condizione di isolamento, tanto da essere ricompreso nell'Area Interna Valnerina, di tutto avrebbe bisogno piuttosto che della chiusura di attività di servizio, che rappresentano senza dubbio elementi determinanti la qualità della vita dei cittadini, tanto più importanti laddove si tenga conto che la popolazione residente è molto anziana e si troverebbe costretta a muoversi verso la città di Spoleto. A tal proposito, non si può non rilevare che i sistemi informatici studiati e messi al servizio dell'utenza non possono considerarsi alla portata di tutta la clientela, data l'obiettività difficoltà di applicazione e funzionamento.

La scelta del Banco Desio appare incomprensibile, tenuto conto della attività di ricostruzione post sisma, in corso su tutto il territorio, attività che, come è noto, comporta sempre l'impiego di ingenti risorse finanziarie, sia da parte pubblica che privata, alla quale si aggiungono i numerosi lavori di adeguamento antisismico e le ristrutturazioni incentivate con i relativi bonus fiscali, che interessano non solo i cosiddetti comuni del cratere, ma la generalità dei cittadini.

Non solo. Da quanto ci consta l'agenzia di Scheggino ha svolto un importante ruolo di Tesoreria per i Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera, oltre che per numerose comunanze agrarie ed enti consimili del territorio della Valnerina.

Molto è stato fatto in questi anni, sia da parte delle Istituzioni locali, che si sono sempre battute per il mantenimento e l'implementazione dei servizi sul territorio, sia da parte dei privati, che hanno investito notevoli risorse (basti pensare alla realizzazione dell'albergo diffuso, con oltre 50 camere, di notevole successo).

Un quadro con tali prospettive avrebbe dovuto portare a scelte ben diverse, piuttosto che all'abbandono del territorio.

Tale scelta mirata appare dettata solo da un fine di risparmio economico, che avvantaggerà probabilmente i soci dell'Istituto di credito, in danno dei potenziali utenti.

Da quanto abbiamo appreso in questi giorni, la volontà di procedere con la chiusura dell'Agenzia sembrerebbe essere stata già presa.

Tuttavia, appare quanto meno doveroso intraprendere tutte quelle iniziative ed azioni possibili ed utili a scongiurare l'evento.

Per tali motivi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamando tutto quanto detto in premessa, Esprime disappunto ed indignazione per la scelta annunciata da Banco Desio di chiudere l'agenzia di Scheggino e cessare conseguentemente tutti i servizi e le attività svolte sul territorio della Valnerina, creando situazioni di estremo disagio alla popolazione, per lo più anziana, e agli operatori economici del territorio. Un territorio, si vuole precisare, già duramente colpito dal sisma del 2016 e dalla pandemia ancora in corso, ma anche ricco di grandi potenzialità per l'Istituto di credito, potenzialità legate alla ricostruzione e agli investimenti realizzati e in corso di realizzazione. Inoltre, un territorio a forte vocazione turistica, che, soprattutto nei mesi estivi, è ampiamente frequentato da visitatori e turisti, senza dubbio interessati al servizio, la mancanza del quale rappresenterebbe una forte penalizzazione anche di questo settore.

Per tali motivi, il Consiglio comunale dà mandato al Sindaco e alla Giunta di intervenire nei confronti di Banco Desio e di intraprendere tutte quelle iniziative che si renderanno necessarie per scongiurare la chiusura della filiale e la cessazione del servizio, coinvolgendo tutte le altre Istituzioni locali e territoriali, in un contesto quanto meno regionale, nella azione di contrasto a questa scelta deprecabile.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to FABIO DOTTORI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROBERTA ISIDORI

=====

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi Prot. N. 569 del 23-11-2020

Dalla Residenza comunale, li 23-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTA ISIDORI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 23-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBERTA ISIDORI

=====

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi dal 23-11-2020 al 08-12-2020, come prescritto dall'art. 124, comma 1^, del D. Lgs. 267/2000 senza reclami.

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva :

- () decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000);
- () dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO